



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TOMBOLO

Via S. Andrea Apostolo, 7 – 35019 Tombolo (PD)

Tel. 049/9470846 – fax 049/9471794

e.mail : pdic860009@istruzione.it - cod.min. PDIC860009 C.F. 90001050286

Protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico dell'IC Tombolo_aggiornamento SETTEMBRE2021

Il presente protocollo di misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19 è adottato in ambito scolastico in relazione della ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Tiene conto delle specificità delle sedi scolastiche e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, potrà essere soggetto ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure e, dunque il Protocollo è allegato integrativo dello stesso. Si compone infine di Allegati specifici e mirati, destinati all'utenza e al personale dei singoli plessi.

Premessa e richiamo all'art. 20 del D Lgs 81/2008

Come premessa si ricorda

che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;

che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;

che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;

che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D Lgs 81/2008, tra cui, in particolare quelli

- di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro",
- di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale"
- e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

Regole e principi generali

Le regole da applicare sono

- a. il distanziamento interpersonale;
- b. la necessità di evitare gli assembramenti;
- c. l'uso delle mascherine;
- d. l'igiene personale;
- e. l'aerazione frequente;
- f. la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- g. i requisiti per poter accedere a scuola;
- h. la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- i. la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- A. il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- B. la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Argomenti

- 1 Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;

Firmato digitalmente da ELISA AGUGGIARO

- 2 Modalità di entrata e uscita da scuola;
- 3 Regole da rispettare durante l'attività a scuola;
- 4 Gestione delle palestre;
- 5 Lavaggio e disinfezione delle mani;
- 6 Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;
- 7 Mascherine, guanti e altri DPI;
- 8 Gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici e servizi igienici;
- 9 Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense);
- 10 Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;
- 11 Sorveglianza sanitaria e medico competente;
- 12 Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
- 13 Informazione e formazione;
- 14 Commissione per l'applicazione del Protocollo.

1 Regole da rispettare prima di recarsi a scuola.

La persona – lavoratore, genitore o alunno - ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente.

La misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa. Quale prima e principale misura di sicurezza anti-contagio va evitato che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 venga a scuola.

È pertanto richiesta la firma di un'autodichiarazione "Allegato 1" che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli alunni "Allegato 2", sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola.

Per le sole scuole dell'infanzia la misurazione della temperatura corporea all'ingresso, sia degli allievi che del personale e del genitore/tutore, è invece obbligatoria ai sensi dell'Ordinanza della Regione del Veneto 84 del 13.8.20.

2 Modalità di entrata e uscita da scuola

L'organizzazione disposta prevede uno scaglionamento negli accessi e nelle uscite, determinato dall'uso di accessi distinti dedicati a singole classi o a gruppi di classi, nonché al transito di una classe alla volta con alunni distanziati.

A tali condizioni di garanzia di distanziamento e brevissima sosta negli spazi comuni non didattici, si aggiunge quella di mantenere anche in transito e il più spesso possibile la distanza di un metro, oltre all'uso della mascherina, che è sempre obbligatoria.

In particolare le singole classi accedono ed escono in base agli accessi indicati negli allegati al seguente protocollo. Queste disposizioni sono integrate dalle comunicazioni all'utenza e dalle riunioni con i genitori precedenti all'avvio dell'anno scolastico che esplicitano

- o i percorsi;
- o la posizione delle diverse aree d'attesa all'esterno dell'edificio;
- o la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata;
- o la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule.

Il gruppo classe accede accompagnato dal docente che attende gli studenti della scuola primaria e secondaria nel cortile, accanto all'area in cui è previsto l'ingresso degli alunni della propria classe.

Nella scuola dell'infanzia il singolo genitore accompagna fino all'uscio l'alunno.

Si vedano gli allegati documenti relativi ai plessi, periodicamente aggiornati all'eventuale bisogno.

Il personale scolastico, gli alunni e l'eventuale altro soggetto differente da quelli elencati, appositamente annotato nel registro degli accessi, devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità e, in particolare

- 1 distanziamento interpersonale di almeno un metro;
- 2 uso della mascherina *chirurgica; vedi PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)*
- 3 disinfezione delle mani.

3 Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Le disposizioni di seguito riportate si riferiscono alle attività interna alle scuole.

A chiunque è vietato lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

Tutti riducono al minimo oggetti e strumenti portati a scuola.

Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi devono rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza.

a. Personale scolastico

Indicazioni comuni a tutto il personale

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche e dinamiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni e gli assembramenti;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature se non sanificati fra un utilizzatore e l'altro.
- comunicare al Dirigente scolastico/Collaboratore del Dirigente scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) durante l'orario di servizio;
- segnalare comunicare al Dirigente scolastico/Collaboratore del Dirigente scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti "stretti" con casi confermati di COVID-19.

Indicazioni specifiche, suddivise per ruolo di personale scolastico.

a. 1. Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra, in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica, salvo il caso della scuola dell'infanzia e degli alunni con disabilità non compatibile con il suo uso;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

a. 2. Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

a. 3. Personale tecnico

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

4. Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, in mensa, sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).

b. Famiglie e alunni

Indicazioni generali che valgono per tutti gli alunni, salvo i casi specifici degli alunni di scuola dell'infanzia o con disabilità non compatibili con l'uso della mascherina:

- indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche e dinamiche con distanziamento di almeno 1 metro;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;

- mantenere un distanziamento ulteriore pari a 2 metri nei casi di esecuzione strumentale **solamente individuale** e di attività in palestra;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani

4. Gestione delle palestre

Per le attività di educazione fisica verranno favoriti gli spazi all'aperto. In caso di utilizzo della palestra

l'utilizzo sarà monitorato attraverso un registro, nel quale verranno annotate:

1. la presenza di ciascuna classe con ora d'ingresso e uscita;
2. l'avvenuta pulizia e disinfezione dei locali prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto;
3. eventuali segnalazioni.

Regole generali

Prima di entrare in palestra, igienizzare le mani.

Mantenere in palestra un distanziamento di almeno 2 m.

Vietato l'uso degli spogliatoi, pertanto si consiglia di fare indossare agli alunni un abbigliamento sportivo quando è prevista l'attività in palestra.

Vietato l'uso degli attrezzi/oggetti sportivi condivisi.

Condurre in palestra una classe alla volta per evitare promiscuità.

L'orario verrà suddiviso tra scuola primaria e secondaria.

L'accesso ai locali in base al piano delle attività dei collaboratori scolastici.

Nell'eventualità che la palestra e i relativi spogliatoi e servizi sia utilizzata anche da altri soggetti (società sportive o associazioni a cui l'Ente locale ne concede l'uso), che la frequentano in orario di chiusura della scuola, sarà indispensabile stipulare un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate (scuole, Ente locale e società sportive o altri soggetti) per regolamentare almeno i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

5. Lavaggio e disinfezione delle mani

La popolazione scolastica è tenuta a lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi); è necessario inoltre provvedere alla disinfezione delle mani mediante soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%), presenti in ogni aula e negli spazi comuni dell'Istituto.

E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini (anche se in autonomia);
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;

- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Per facilitare la disinfezione delle mani evitando al contempo assembramenti, sono stati distribuiti tra i locali dell'Istituto numerosi flaconi o dispenser di soluzioni disinfettanti e precisamente:

- in prossimità di ogni ingresso dell'edificio;
- in ogni ufficio amministrativo;
- in ogni aula didattica;
- in ogni laboratorio o aula speciale;
- in ogni servizio igienico;
- in palestra.

Al fine di fornire indicazioni precise sulle corrette modalità di lavaggio e disinfezione delle mani sono stati affissi nei servizi igienici e in più punti all'interno dell'edificio manifesti illustrativi.

6. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

L'Istituto garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati e delle postazioni almeno una volta al giorno (a fine giornata o a fine orario di lavoro), mentre i servizi igienici verranno puliti e sanificati almeno 2 volte.

La pulizia quotidiana ha la finalità di rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza con i normali prodotti e mezzi in uso. Essa riguarda:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione (o igienizzazione) ha la finalità di rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Essa riguarda:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di PC, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione si deve sempre provvedere ad arieggiare gli ambienti.

In merito alla periodicità delle operazioni di pulizia e disinfezione si terrà conto di quanto riportato nelle schede di pulizia allegate alla pubblicazione INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche".

Al fine di gestire e tenere sotto controllo nel migliore dei modi tali operazioni, è stato istituito un apposito registro delle pulizie e disinfezioni.

Le suddette operazioni dovranno in ogni caso essere svolte da personale provvisto di mascherina chirurgica (eventualmente integrata da visiera e guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati)

7. Mascherine, guanti e altri DPI

Tutti i lavoratori hanno l'obbligo di indossare una mascherina che l'Istituto provvederà a mettere a disposizione.

Ad integrazione di quanto riportato nel paragrafo relativo alle regole di comportamento, valgono le seguenti disposizioni relative all'utilizzo di mascherine, guanti e altri indumenti di lavoro:

a) Personale scolastico

- In tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico e/o laddove non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone è obbligatorio l'uso della mascherina, fornita dall'Istituto; se all'interno dell'edificio scolastico si configura una situazione statica con garantito il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone (2 metri tra docente e studente/alunno) è possibile abbassare la mascherina;
- Gli insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina (tutti questi casi devono essere opportunamente documentati) hanno l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica e la visiera fornita dalla scuola;
- Gli insegnanti della scuola dell'infanzia hanno l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica e la visiera fornita dalla scuola.
- Durante le attività lavorative per le quali è previsto indossare appositi DPI (sempre forniti dalla scuola), la mascherina chirurgica andrà eventualmente sostituita con idoneo DPI;
- Durante gli interventi di primo soccorso in cui si viene a contatto con altre persone è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola;
- I lavoratori che utilizzano specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.) devono riporli nel proprio armadietto, evitando qualunque forma di promiscuità.

b) Famiglie e allievi/studenti

Per gli allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi:

- In tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico e/o laddove non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica o "di comunità" di propria dotazione; se all'interno dell'edificio scolastico si configura una situazione statica con garantito il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone (2 metri tra docente e studente/alunno) è possibile abbassare la mascherina;
- L'obbligo di indossare la mascherina non è esteso agli studenti/allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per le quali viene presentata idonea documentazione ed ai bambini della scuola dell'infanzia.

Per tutti (personale scolastico e studenti/alunni)

- è vietato l'uso di mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- è vietato l'uso promiscuo di mascherine/guanti o il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;

All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale di pertinenza.

8. Gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici e servizi igienici

Nell'utilizzo degli spazi comuni (come aula insegnanti, atrio, aule polifunzionali...) si dovranno rispettare le seguenti disposizioni:

il numero delle presenze viene contingentato, rispetto al numero di posti a sedere;

se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

Le riunioni in presenza, quando indispensabili, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico e vengono gestite rispettando le seguenti regole:

il numero di partecipanti deve essere commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al progetto "Riorganizzazione delle aule e sistemazione degli ambienti scolastici in base alle normative del distanziamento emanate dal CTS" predisposto dal RSPP

la durata della riunione ha un tempo limitato allo stretto necessario;

tutti i partecipanti devono indossare la mascherina e mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);

al termine dell'incontro, deve essere garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Si suggerisce inoltre che, per ogni riunione venga individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

Nell'utilizzo dei distributori automatici di bevande, rispetto al quale viene garantita la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo, devono essere rispettate le seguenti regole;

l'accesso contemporaneo ai distributori automatici non è consentito;

prima e dopo dell'utilizzo va effettuata igienizzazione delle mani;

Nella gestione dei servizi igienici, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;

pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;

l'interdizione dell'uso dell'asciugamano di spugna e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.

9. Gestione del tempo mensa

L'organizzazione del servizio mensa, tenuto conto del previsto distanziamento di almeno 1 metro tra tutti gli allievi che ne usufruiscono (salvo per la scuola dell'infanzia, dove non è strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento tra i bambini) viene stabilita in considerazione delle specificità di ciascuna sede scolastica dove il servizio viene effettuato.

Le regole comportamentali da seguire, in capo tanto al personale coinvolto che agli allievi, sono le seguenti:

l'uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;

la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;

la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;

l'areggiamento del locale;

mantenere fisse le posizioni e la segnaletica posta sui tavoli, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.

10. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

L'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti viene regolamentato secondo le seguenti regole generali:

- 1 viene privilegiato di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- 2 viene limitato l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previo appuntamento;
- 3 viene compilato un modulo di registrazione
- 4 va utilizzata una mascherina di propria dotazione;
- 5 vanno lavate e disinfettate periodicamente le mani;
- 6 va mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- 7 è necessario rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

11. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Nella tabella sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

PDIC860009 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003961 - 06/09/2021 - A.23.D - U

Tipologia lavoratori ³⁹	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola				Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia
		Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		

L'IC Tombolo rientra nella tipologia

a) Scuole con il MC, pertanto:

sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");

prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;

sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Allievi in situazione di fragilità

Vengono definiti allievi in condizioni di fragilità, gli studenti che potrebbero essere esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. La condizione di fragilità sarà valutata in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

12. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

Considerando i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, si stabilisce che, in caso di

a) Primo soccorso

l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);

nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;

prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);

per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi, disponibili presso la sede dell'Istituto comprensivo;

L'ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19 è lo Spazio Covid, istituito presso ogni sede dell'Istituto Comprensivo.

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

La gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 avviene secondo quanto stabilito dal documento ISS del 21/8/2020

In particolare, presso ogni sede dell'IC Tombolo sono stati individuati degli spazi idonei ad accogliere ed isolare eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19. (Spazio Covid) In relazione alle dimensioni si ritiene che in tali spazi possano ospitare anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica. Successivamente, lo spazio dovrà essere disinfettato e arieggiato secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente.

L'istituto ha provveduto a individuare un Referente scolastico per il COVID-19 di cui al documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa che si coordina con i referenti Covid dei singoli plessi e che partecipa alla Commissione di cui al punto 15.

Gestione dei seguenti scenari secondo il Rapporto-ISS-COVID_Scuole_21_8_2020:

Allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 di plesso, che comunicherà al Referente d'istituto.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico)

L'operatore scolastico, dotato di una mascherina chirurgica verrà invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

13. Informazione e formazione

Si realizza mediante i seguenti passaggi

1) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo

b) Destinatari:

personale docente e ATA (si suggerisce però di sostituirla con un intervento di formazione);

studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);

gestori di bar interni, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.

2) Comunicazione

a) Contenuti:

regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;

testo completo del Protocollo ufficiale.

b) Destinatari:

genitori e altri famigliari;

allievi;

fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

c) Modalità:

trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);

documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

3) Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

a) Contenuti:

nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";¹

obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);

regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);

spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);

caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;

focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;

focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;²

ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;

come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari:

personale docente e ATA;

c) Modalità per il personale docente e ATA:

incontro a distanza, a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore);

d) Modalità per gli studenti:

incontro in presenza, a cura dell'R-ASPP scolastico o di un docente-formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore).

¹

²

L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

4) Cartellonistica e segnaletica

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;

il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica;

il manifesto sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;

i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;

la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

L'informazione e la formazione formazione del personale docente e ATA avverrà il prima possibile.

14. Commissione per l'applicazione del Protocollo

Presso l'Istituto è costituita la Commissione per l'applicazione del Protocollo di cui fanno parte:

DS, RSPP, MC e RLS, e alle **RSU** d'istituto e i cui compiti sono esplicitati nel Decreto di costituzione

Elenco allegati al Protocollo

Protocollo INFANZIA

Protocollo PRIMARIA

Protocollo SECONDARIA

Modello di autodichiarazione per il personale scolastico;

Modello di autodichiarazione per famiglie/allievi;

Procedura da attuare per l'utilizzo dei termoscanner;

Modulo di registrazione.